

Gli Appuntamenti

***Domenica 8 luglio, XIV Tempo Ordinario.**

Celebrazione Eucaristica delle 10.30 presieduta da **don Giovanni Gualandris, nel X anniversario di ordinazione sacerdotale.** In località **Borghetto**, a partire dalle 14.30: **Antichi mestieri.**

***Lunedì 9, in Oratorio, terza settimana CRE 2018:**

"ALLOPERA"; Scuola dell'Infanzia: seconda settimana **baby Cre.**(9.00-17.00) **I pulmini (scuolabus) partono alle ore 8.30** dalla chiesa di **Gromlongo** e allo stesso orario da **Collepedrino** (facendo le fermate della scuola). Per il CRE (ore 8.00-19.00) gita al Parco acquatico **Le vele**, aperta anche agli esterni.

***Martedì 10, serata Animatori Cre versus 3 media.**

***Mercoledì 11, ore 20.45, Oratorio, terza serata con i genitori del CRE: Talent show e gara torte.**

***Giovedì 12, bicicletata sull'Adda con il Cre.**

***Venerdì 13, ore 11.00, chiesa parrocchiale:**

Matrimonio Alberto Mazzoleni e **Giulia** Colleoni.

In Oratorio: Serata **"Factotum" animatori.**

***Domenica 15 luglio, XV Tempo Ordinario.**

*-Nel periodo del Cre, alle ore 8.30 **Lodi mattutine** aperte a tutti, in chiesa parrocchiale.*

Date Battesimi: Domenica 5 agosto ore 11.30;

Domenica 16 settembre ore 11.30.

CASA DI COMUNITA' & C. B. e B. € 100. Grazie

Avanti, forza e coraggio

***Lette...Rina* è disponibile anche sul sito.**

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzo.it

.....DALLA PRIMA PAGINA.....

Si commetteranno ugualmente errori nella comunicazione, ma almeno non si sarà consumata la menzogna, e la relazione potrà ricominciare di nuovo. Se qualcuno va in collera, l'altro al momento si sente ferito, ma se "il sole non tramonta sull'ira" (cf. Ef 4,26) la relazione può ricominciare, perché comunque la fiducia non è messa in dubbio. Se invece accade la menzogna, è difficile ricominciare: un vaso rotto è sempre rotto, in frantumi, anche quando si attaccano i cocci! Anche allora però non tutto è perduto: resta la nobile e difficile arte del kintsugi. Come l'abile ceramista "ripara con l'oro" le fratture di un oggetto spezzato, così al discepolo di Gesù è chiesto di imparare a risanare con l'oro della carità le cicatrici provocate dalla menzogna. Cfr Enzo Bianchi

Parrocchia S. Giovanni Battista, 035550336—3471133405 palazzo@diocesibg.it

Don Roberto 348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

La lette... Rina

Dal 08 al 15
Luglio 2018

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo

Tre porte

Un proverbio arabo recita: "Ogni parola, prima di essere pronunciata, dovrebbe passare attraverso tre porte. Sulla prima c'è scritto: È vera? Sulla seconda c'è la domanda: È necessaria? Sulla terza porta è scolpita la scritta: È buona?". C'è molta sapienza in questo detto. Dalla parola, infatti, dipende la comunicazione e da questa la possibilità della comunione e quindi della qualità della vita umana. Quanto meglio uno comunica, tanto più si umanizza. Nella parola c'è la possibilità più decisiva per uscire da se stessi e raggiungere l'altro, gli altri. Per questo il nostro Dio è un Dio che parla, e tutta la Bibbia è una testimonianza di questa Parola rivolta all'umanità in tempi e luoghi diversi fino a farsi "carne" in Gesù, uomo che ha parlato e vissuto con noi. Eppure la parola non è facile, né garantita, né spontanea. Occorre generarla ricevendo un seme di parola da altri, permettendo in noi una gestazione lunga, in cui la parola prenda forma e cresca, e poi occorre partorirla nella fatica, facendola venire al mondo. Non c'è parola senza una gravidanza di silenzio e disciplina che la preceda. Non c'è parola nostra che non nasca dalla parola di altri. Lungo mestiere quello di imparare a parlare... Il Vangelo ci raccomanda che il nostro parlare sia "Sì, sì", "No, no" (Mt 5,37). E tuttavia ciascuno di noi purtroppo conosce bene le conseguenze disastrose della menzogna, soprattutto nella famiglia e nella comunità, dove l'assiduità dei rapporti, delle parole scambiate, fornisce molte occasioni alla menzogna e ne amplifica i danni. I monaci sanno che nella vita comune la menzogna inizia dalla chiacchiera inutile, dal parlare per far tacere la propria solitudine, oppure dal parlare per apparire all'altro con una maschera, non con il proprio e semplice "essere". Tale atteggiamento scivola poi nella mormorazione, il detestabile vizio tipico dei pusillanimi. Dalla mormorazione si passa poi facilmente alla calunnia, alla maggiorazione dei fatti, a un'interpretazione sviante o manipolatoria. A questo punto l'omicidio è già avvenuto: la parola menzognera, infatti, uccide...

La Parola



Dal Vangelo di Marco 6,1-6
In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Invito alla preghiera

RIDESTA IL PROFETA IN NOI

*Spirito Santo,
 ridestaci all'antico mandato di profeti.
 Dissigilla le nostre labbra, contratte dalle prudenze carnali.
 Introduci nelle nostre vene
 il rigetto per ogni compromesso.
 E donaci la nausea di lusingare i detentori del potere
 per trarne vantaggio.
 Trattienici dalle ambiguità.
 Facci la grazia del voltastomaco per i nostri peccati.
 Poni il tuo marchio di origine controllata
 sulle nostre testimonianze.
 E facci aborrire dalle parole,
 quando esse non trovano puntuale verifica nei fatti.
 Spalanca i cancelletti dei nostri cenacoli.
 Aiutaci a vedere i riverberi delle tue fiamme
 nei processi di purificazione
 che avvengono in tutti gli angoli della terra.
 Aprici a fiducie ecumeniche.
 E in ogni uomo di buona volontà
 facci scorgere le orme del tuo passaggio.*

(mons. Tonino Bello)

La Liturgia

<p>14ª DEL TEMPO ORDINARIO Ez 2,2-5; Sal 122 (123); 2 Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 <i>Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.</i> R I nostri occhi sono rivolti al Signore. Verde</p>	<p>8 DOME- NICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello:A.m.o. Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gianfermo, Elda e Pietro, fam. Marchetti-Milesi. Ore 18.00 Parrocchia: Def.Adriano e fam.</p>
<p>S. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144 (145); Mt 9,18-26R Misericordioso e pietoso è il Signore. Verde</p>	<p>9 LUNEDI LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Cappella Brocchio- ne: Def. Medolago Gervasio, Cesira e Prandi Berenice</p>
<p>Os 8,4-7.11-13; Sal 113B (115); Mt 9,32-38 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R Casa d'Israele, confida nel Signore. Verde</p>	<p>10 MARTE- DI LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Precornelli: Def.Andrea Mazzoleni</p>
<p>S. Benedetto, patrono d'Europa (f) Prv 2,1-9; Sal 33 (34); Mt 19,27-29 <i>Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore. Bianco</p>	<p>11 MERCO- LEDI LO Prop</p>	<p>Ore 20.00: Beita : Def. Ripamonti Angela</p>
<p>Os 11,1-4.8c-9; Salmo 79 (80); Mt 10,7-15 R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo sal- vi. Verde</p>	<p>12 GIOVE- DI LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00: Cimitero: Def. Gabriella, Giuseppina e Celestino. Rota Andrea. Luciano Riceputi</p>
<p>S. Enrico (mf) Os 14,2-10; Sal 50 (51); Mt 10,16-23 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i> R La mia bocca, Signore, proclami la tua lode. Verde</p>	<p>13 VENER- DI LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Ca' Rosso : Def. Lomboni Battista, Angela e figli</p>
<p>S. Camillo de Lellis (mf) Is 6,1-8; Sal 92 (93); Mt 10,24-33 <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i> R Il Signore regna, si riveste di maestà. Verde</p>	<p>14 SABATO LO 2ª set</p>	<p>Ore 18.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Locatelli Carmelo, Luigia e figli</p>
<p>15ª DEL TEMPO ORDINARIO Am 7,12-15; Sal 84 (85); Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 <i>Prese a mandarli.</i> R Mostraci, Signore, la tua misericordia. Verde</p>	<p>15 DOME- NICA LO 3ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello:Def. Remondini Rinaldo e Virginia Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia: Def. Butta Carlo, Santina e Elia</p>